

ABBONAMENTI: Per Pola e tutta l'Italia, all'anno Lire 50, al semestre Lire 28; al trimestre Lire 14; al mese Lire 5. Una copia cent. 20 — Una copia aerea cent. 30. Non si fanno sconti. Offici di redazione in Via S. Maria 4, n. 1. — Telefono interurbano N. 300 — Offici di amministrazione in Via S. Maria 4, n. 1. — Telefono 158. Orario di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. Orario d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-19.

# L'AZIONE

INSEZIONI: Per una linea stile un centimetro largo una colonna: avvisi comuni cent. 40; avvisi e comunicati cent. 40; finanziari cent. 60 — Avvisi collettivi e comunicati delle rubriche — Marcato il doppio, marcatissimo il triplo. — Notizie nel corpo del giornale (col consenso della Redazione) Lire 20 e riga corpo 10. — Partecipazioni di matrimonio, Lire 20. Pagamenti anticipati. — Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

## CAMERA ITALIANA

### I SOCIALISTI PRETENDEREBBERO la rinuncia dell'Italia a tutte le colonie

ROMA, 8. — Preside DE NICOLA. La seduta comincia alle ore 15.

MORISANI, segretario, legge il verbale della seduta di ieri. Approvato.  
RIBOLDI (soc. uff.) per fatto personale, poiché ieri l'on. Federzoni contridisse alcune affermazioni dell'onorevole circa l'attitudine del dottor Grossi a Fiume, conferma che egli fino alla caduta della monarchia asburgica fu di questa deciso e devoto fautore. Conferma pure che durante la guerra non fu mai internato dal governo austriaco-ungarico, ma per le sue idee dovette allontanarsi da Fiume e rifugiarsi a Vienna, presso un congiunto ufficiale dell' r. esercito.

BUBBIO, (popolare) da ragione di questa ordine giorno: La Camera convinta della indispensabile necessità di dare agli enti locali e segnatamente ai comuni piena libertà di funzioni e di mezzi economici onde tutte le energie locali abbiano validamente a cooperare alla soluzione della crisi gravissima in cui la nazione si dibatte, mentre confida che il governo abbia a presentare solleciti provvedimenti atti ad allargare e irrobustire le funzioni degli enti locali e a concedere agli adeguati mezzi finanziari, segna alla considerazione della camera e del governo tutta l'importanza della questione. (Applausi, rumori).

#### L'ordine del giorno socialista

LAZZARI, (soc. uff.) da ragione di questo ordine del giorno: La Camera udite le comunicazioni del governo afferma l'interesse del popolo italiano, esige l'immediato abbandono dell'occupazione militare della Libia, dell'Albania, dell'Asia Minore, del Dodecaneso, dell'eterea, della Somalia e di ogni altra parte del territorio occupato da popolazioni indigene non italiane (Rumori, segni d'impazienza).

Censura particolarmente la politica seguita dal governo in Libia ed in Albania. Afferma il diritto del popolo abasene di conseguire la propria unità ed indipendenza, diritto che dopo essere stato solennemente dichiarato viene dal governo sconosciuto con la sua politica e mantenimento dell'occupazione militare.

Invoca il ritiro di tutte le truppe dell'Albania: né il gruppo socialista può essere favorevole alla loro sostituzione con i Volontari (Applausi all'estrema sinistra).

Se si vuole davvero mostrare che l'Italia intende abbandonare ogni politica imperialista è necessario trasferire ogni occupazione militare in Albania.

Chiede che tutti le truppe della brigata Sassari per Trieste da dove esse potrebbero fare essere imbarcate per l'Albania.  
BONOMI, ministro della guerra, assicura che le truppe sono dirette soltanto a Trieste, dove gli dovevano recarsi da molto tempo.  
LAZZARI, è lieto di aver provocato questa dichiarazione, ma lamenta che avvengono continui disancamenti di truppe che nella situazione odierna turbano lo spirito pubblico e provocano inutili spese. Invoca il pronto ritiro delle truppe anche da tutti gli altri punti dell'Asia Minore, del Dodecaneso, della Somalia. Il partito socialista chiede alle sue tradizioni lotte per la avvenire delle sue forze perché per le avvenire classi borghesi non sia più concesso né un nuovo soldato. (Applausi). L'Italia potrà ottenere la sua espansione economica e industriale senza ricorrere all'occupazione militare (Rumori segni di impazienza). Se il governo non occupazioni militari non potrà abbandonare le classi lavoratrici, consie ormai del loro diritto, sappiano ricorrere a qualsiasi mezzo anche estremo per imporre la propria volontà. (Rumori).

#### Il problema del mezzogiorno

CIASCINO da ragione di seguente ordine del giorno:

La Camera convinta che la valorizzazione di tutte le attività e di tutte le energie produttive del mezzogiorno della Sicilia e della Sardegna presenta un urgente interesse nazionale, ritenuto che l'attuale bilancio finanziario, ritenuto che l'espansione può venire proficuamente modificata utilizzando nella maniera più intensa le ricchezze naturali e l'attività agricola e mineraria del mezzogiorno continentale e insulare, fa voti che tutti i lavori di viabilità di bonifiche di irrigazione e di sistemazione dei bacini di sfruttamento idroelettrico e di smontamento di utilizzazione idroelettrica e smontamento della propria terra in maniera globale si provveda dallo stato attraverso un grande organo regionale eccitando il razionale decentramento delle iniziative e favorendo tutte le energie, le iniziative individuali e locali e proponendosi i mezzi al fine con adeguati provvedimenti finanziari.

OSBERVA che le varie leggi per il mezzogiorno e dei sole fin qui votati hanno carattere frammentario mentre occorre intensi-

ficare la produzione e utilizzare nel modo più largo le forze idrauliche. Pone ai provvedimenti annunciati dal governo per la coltivazione di tutte le terre che ne siano suscettibili ricorrendo anche all'espatriazione, delle specie, condizioni del mezzogiorno nei riguardi del clima e della siccità che spesso decimano i prodotti.

Concludendo invoca tutte le forze della solidarietà del comune interesse nazionale perché il problema del mezzogiorno abbia immediata soluzione e non continui a pesare sui destini della patria. (Vivi applausi al centro).

GALENO, (soc. uff.) raccomanda allo spirito di giustizia e di equità del governo e della camera il seguente ordine del giorno: La Camera invita il governo a ripresentare di urgenza un progetto di legge inteso ad aumentare adeguatamente le pensioni ai funzionari civili dello stato e delle pubbliche amministrazioni, confida che il governo vorrà provvedere, entro quest'anno, diversamente l'oratore e i suoi amici si faranno essi iniziatori di una proposta di legge. (Applausi all'estrema sinistra).

La seduta termina alle 19.30.

Domani la seduta ha seguito alle 15 per discutere sulle comunicazioni del governo. Parlerà il presidente del consiglio dei ministri on. Giolitti.

## SENATO

### Il morale della R. marina

Un discorso Cagni

ROMA, 8. Preside TOMMASO TITTONI. La seduta è aperta Svolgimento dell'interpellanza del sen. Airota.

CAGNI, il morale delle navi è alto è sano. Turbato solamente da un senso di incertezza tecnica e da una certa timidezza nell'avvenire fatto che la storia ci segnala dopo ogni grande guerra: L'oratore ha fede che questo malessere cesserà presto e che ritornando la serenità del nostro popolo sano forte ed equilibrato, ritornerà anche in tutte le istituzioni che da esso emanano. L'incertezza tecnica per l'indesiderata presenza è assai pericolosa perché il perfezionamento della marina non può arrestarsi mai.

Se esso si arresta la marina fa subito un passo indietro che costa grave sacrificio e la indecisione di oggi è assai pericolosa perché verte sopra un indirizzo fondamentale che potrebbe portarci alla rovina.

La nostra marina è stata la precorritrice del progresso navale del mondo. La estesa guerra sottomarina contro il naviglio mercantile è stata una sorpresa anche quando si costruivano le prime torpediniere. La Francia scontò a Foscoda l'illusione di poter fare a meno delle grandi navi e di affidare la propria con le siluranti facendo una grande economia. Oggi si può dire che la torpediniera ha compiuto la sua esistenza e passa nei ricordi storici, come accadrà al sottomarino che è nato anche più imperfetto della torpediniera. Ora verso la fine della guerra molti convogli di 25 navi giungevano incolumi da Gibilterra alle coste inglesi, ogni 4 giorni accorati da poche e veloci navicelle armate alla meglio. Eppure la difesa si faceva con mezzi di fortuna improvvisati. Oggi le nuove navi sono costruite con una difesa passiva contro gli siliuri che riusciremo a oltrepassare la linea di difesa attiva e il sottomarino perderà gran parte della sua efficacia.

TRICHO E'ASTI si associa a quanto ha detto l'on. Cagni. E' necessario che venga ridotto il numero degli arsenali e la spesa relativa venga impiegata per la marina. E' anche prudente andare adagio nella vendita delle navi specialmente di quelle che possono servire alle colonie. La ferma di due anni evidentemente è dannosissima alla marina perché gli equipaggi non possono compiere in tali termini la loro istruzione avariata e compressa. Non si può cambiare ogni momento il personale di bordo senza danno del servizio e dell'efficienza. (Approvazioni).

TRICHO E'ASTI si associa a quanto ha detto l'on. Cagni. E' necessario che venga ridotto il numero degli arsenali e la spesa relativa venga impiegata per la marina. E' anche prudente andare adagio nella vendita delle navi specialmente di quelle che possono servire alle colonie. La ferma di due anni evidentemente è dannosissima alla marina perché gli equipaggi non possono compiere in tali termini la loro istruzione avariata e compressa. Non si può cambiare ogni momento il personale di bordo senza danno del servizio e dell'efficienza. (Approvazioni).

OSBERVA che le varie leggi per il mezzogiorno e dei sole fin qui votati hanno carattere frammentario mentre occorre intensi-

## LA GERMANIA MESSA IN GINOCCHIO

PARIGI, 8. — L'invio speciale dell'agenzia Havas telegrafa da Spa:  
Lloyd George ha disposto a nome degli alleati alla esposizione di von Seekt. Egli ha segnalato l'inquietudine che la situazione esistente in Germania, secondo l'esposto dei ministri tedeschi, provoca nella conferenza.

### Le clausole del disarmo

Parecchi milioni di fucili restano ancora nelle mani non solamente delle truppe ma, della popolazione e così pure mitragliatrici, lanciamine e cannoni. Il numero di soldati armati sotto forma di pretesti vari, supera un milione. Non si può comprendere come una situazione così pericolosa possa essere tollerata da alcun governo.

E' evidente che in nessun modo gli alleati possono ammettere che questa situazione si prolunghi ancora per quindici mesi e reclamano uno sforzo energico per risolverla nel più breve spazio di tempo. I piani navali, militari e aeronautici debbono rivularsi questa sera stessa per verificare e controllare le cifre presentate dal gen. von Seekt: devono aver preso conoscenza dei consigli militari.

La Francia era rappresentata a questa discussione dal gen. Mollet, per il materiale di artiglieria, dall'am. Lovagascur per il materiale navale e dal capitano Lobert per il materiale aeronautico. L'accordo è stato raggiunto senza difficoltà. La Germania riconosce ancora gli doveri consegnare dal punto di vista delle corazzate sei sette, tre incrociatori tra i quali sette "destroyers" su venticinque, cinquanta torpediniere su cinquanta. Essa ha fatto scuse riconosciute e fondate per la mancanza del carbone e per la mancanza del personale; per contro essa possiede meno di cento cinquantamila uomini che ha il diritto di tenere al termine del trattato di pace.

Dal punto di vista aeronautico il governo tedesco ha dichiarato dodici mila aeroplani, ne ha rimesso centocinquanta su quattrocento da consegnare e ne ha distrutti quattromila su 7600 da distruggere. Esse ha dichiarato 24 mila motori e ne ha consegnati 1500.

### Le sedute dei generali

La discussione si è prolungata a proposito del materiale di guerra: aeroplani, fucili e non si è giunti ancora a fare una lista definitiva. Nel medesimo tempo che i periti alleati e tedeschi che elaboravano le liste del materiale da consegnare o da distruggere, i capi di stato maggiore alleati si riunivano a villa Rombois, sotto la presidenza del maresciallo Foch. Discutevano sulle miniere e sul tempo in cui la consegna dei materiali e la riduzione degli effettivi deve effettuarsi. Le due commissioni dei periti militari rimetteranno i loro rapporti al consiglio supremo che si riunirà domani e se approverà definitivamente il tenore probabile lo spazio di tempo accordato alla Germania sarà inferiore ad un anno.

In seguito i plenipotenziari alleati debbono decidere se questa proroga deve essere accompagnata da sanzioni in caso di mancata esecuzione di tali ordini.

A mezzogiorno si riunirà la conferenza. I tedeschi riceveranno comunicazioni della decisione definitiva degli alleati sulla questione del disarmo.

La seduta sarà verosimilmente brevissima e difficilmente vi saranno più discussioni. Nel pomeriggio la conferenza toccherà senza dubbio la questione all'ordine del giorno: consegna del carbone.

### Il terreno minato

SPA, 8. — Ecco il comunicato ufficiale tedesco relativo alla conferenza.  
La terza seduta della conferenza ha avuto luogo nel pomeriggio alle 16.30. Il cancelliere dell'impero, che ha presenziato con l'illustrazione, ha detto che deriverebbero alla Germania dalla consegna imminente del materiale, dell'esercito e del licenziamento contemporaneo dei contingenti di truppe perché per assicurare i materiali, egli ha detto, noi dobbiamo possedere truppe. Non possiamo rinunziare ad un esercito, che è una garanzia scurissima, mentre gli accordi economici di Spa, che sono di ordine industriale e finanziario, stanno forse per aggravare una crisi già grave. Malgrado tutto, concordemente al ten. Lloyd George, noi avremo voluto fornire particolari e cifre sulla consegna del materiale e sulla riduzione degli effettivi, ma abbiamo pur tuttavia la speranza che gli alleati nei negoziati che stanno per iniziare prenderanno in considerazione la nostra situazione economica e vorranno assistere sopprimendo il contrabbando di armi che si esercita dai territori occupati e non occupati e che non insisteranno per il ritiro delle nostre guarnigioni fuori delle zone neutre, altrimenti la rivolta o per lo meno perturbazioni gravi e l'arresto degli principali industrie, sarebbero inevitabili.

### La riduzione del Reichswehr

In seguito il generale von Seekt ha esposto il piano di consegna dei materiali, e di ciò che resta ancora del materiale di guerra e ha parlato del congedo progressivo delle truppe regolari. Per la consegna del materiale egli ha domandato il termine di un anno e per il congedo delle truppe uno spazio di tempo di 15 mesi. Egli ha inoltre fornito particolari su un gran numero di armi che si trovano disseminate in Germania. Si calcola che 2 milioni di esse non siano più in possesso di formazioni militari regolari, ma sono disseminate nella popolazione. Per conseguenza la riduzione della Reichswehr non può essere portata a 109 mila uomini il primo d'ottobre 1920, a 180 mila al 1 gennaio 1921, a 160 mila uomini al 1 luglio 1921, finalmente a 106 mila al 1 ottobre 1921.

## Convegno di Spa

PARIGI, 7. — Durante la discussione del bilancio del ministero delle regioni liberate, il ministro Louchet, unanimemente applaudito, ha confutato le affermazioni del delegato inglese Keynes, il quale ha preteso che la Francia ha esagerato i danni delle regioni liberate. Aggiunge che del resto in occasione della conferenza tenutasi il 26 marzo egli disse parole che si meritava. Ricorda che discutendo con i membri del governo inglese, tutti quanti erano persuasi che le affermazioni di Keynes fossero esatte, poiché avevano trovato sulla carta che le regioni devastate corrispondevano alla decima parte della Francia e valutavano i danni subiti dalla stessa a 50 miliardi.

## Camera francese

Essendo la ricchezza totale della Francia calcolata in 300 miliardi questa deturazione provoca le esclamazioni della camera.  
Louchet aggiunge che era facile dimostrare che le regioni devastate producevano l'80 per cento della metallurgia francese ed il 60 per cento della produzione mineraria francese.

## La fanteria polacca in ritirata

di fronte alla cavalleria bolscevica  
VARSAVIA, 8. — La cavalleria bolscevica si è aperta un passaggio attraverso la nostra fronte a Driviaty. I distaccamenti polacchi si sono ritirati secondo gli ordini ricevuti in direzione sud-est.

In tutta la Polonia lotte accanite si sono svolte specialmente nel settore nord sulla Beresina inferiore, a sud del Pripet.

## Il nuovo gabinetto austriaco

VIENNA, 8. — Il nuovo gabinetto risultò così costituito: Cristiano socialista, Mayer, riforma costituzione e presidente del consiglio, Braikow, interni e commercio, Hauer, agricoltura; 4 social democratici; Renner, affari esteri, Haunsch, amministrazione sociale, Deutch, amministratore militare, Elsenboghien, presidente della commissione per la socializzazione; un pangermanista: Rolbeer, giustizia; due specialisti non iscritti ad alcun partito Reich, finanze e poste e Mayer nelle dichiarazioni del governo constatò il carattere apolitico di questo gabinetto di transizione che si sforzava di osservare rigorosamente le leggi esistenti.

## CRONACA DI POLA

### IL CHIODO

Presto si dovranno eleggere i membri della commissione interna dell'arsenale. Naturalmente le letture burocratiche nella preparazione dell'atto elettorale vengono ascritte a chi sa quale manovra secreta, per la quale persone non si fidano e in fretta tessate, dovrebbero essere appoggiate per entrare nella detta commissione. Ora quest'è una delle solite insinuazioni, che non attaccano. Però bisogna che qualcuno si persuada che ci sono operai i quali eleggeranno chi loro fa comodo. E saranno questi operai per lo meno — ci pare che non sia grande la pretesa! — egualmente desti e coscienti, come gli altri: l'ufficiale borghese e perfettamente proletari come gli altri. Quanti saranno? Non sappiamo. Forse pochi e forse più di quello che si crede. Vedremo. Ma una acquisizione a volerli di un partito non è più ammissibile. La libertà di votare per chi pare e piace dovrà essere garantita e ognuno voterà per quella persona, nella quale essa si riposta la sua fiducia. Bisogna togliersi il chiodo dalla testa, che si può comandare ancora sulla classe lavoratrice come su un gregge incolente!

### «LA CACCIA DEI FIORI» al Ricreatorio comunale

La direzione della Scuola «Ania Garibaldi» invitò le autorità, i genitori della scuola e tutte quelle persone che s'interessano della scuola ad intervenire alla mostra del lavoro e degli studi domestici, come pure all'opera «La caccia dei fiori» che verrà cantata dalle alunne della Scuola cittadina, stasera alle ore 19 nella sala del Ricreatorio comunale.  
«Alla prova vi sarà il bacile a beneficio della vertenza sezione di educazione domestica.

## L'amarissimo

In questo che il cantore della «Nave» gli dico, quando liberò le flosce vele della nostra patria putrescente al sogno austriaco, che aveva fatto grande Venezia: è ancor quello il mio. Vittorio Veneto non gli tolse il sapper dell'amarissimo. L'Adriatico è il tossico della nostra politica, è diventato il magno che cura il nostro passo: ed è la coppa ripiena del mio barbaresco da lontano agognato, che la gioia arsa di una sete sempre più forte, che non risaldiamo con le nostre contese, che le nostre incertezze, con le nostre contraddizioni di un volente, che vuole per di più, che non coglie mai l'attimo di pace, che non taglia netto il filo del destino, quale abbiamo appeso tutta la nostra vita, che il nostro avvenire!

Presto il Trentino, fratello nostro nel seraggio, sarà tutto un giubilo per la unione della madre-patria: presto sentirà esso l'italianità della sua anima la gioia della serenità, un atto formale: quello dell'annessione. Non tratto di penna su un protocollo. Ma la pace delle anime che più non temono, che più non paventano, che più non devono vegliare e notte e giorno, affinché qualche giorno non sopravenga a lacerare il sogno per il quale tanto si soffrì. Noi dovremmo mandare fra qualche giorno i nostri fratelli veneti: invitarli per il peso che loro sarà fatto e a noi soffocerà ancora la nostra voglia di muovere verso nuove strade: verso nuove conquiste: verso la purificazione dei nostri ambienti, verso l'equilibrio morale, verso quello politico, distrutto da preoccupazioni, sortito da passioni perverse, da detriti acidi, da ondi sfatti.

La nostra tristezza è nell'attesa che è sempre egua e che è un film monotonico di un viaggio con infinite stazioni nelle quali ci fermiamo senza trovare mai la persona cara e senza perdere mai la speranza di abbracciarla a quella che viene quasi subito: dopo qualche ora, dopo qualche minuto, Parigi-Londra-San Remo-Pallanza-Spa: noi le abbiamo toccate con lo stesso nervosismo, con la stessa ansiosa trepidante. E tutte ci anno deluse: e mai ancora ci hanno fatto dispartire. «Era meglio proseguire. Forse la conquista ci avrebbe anneggiato: perché invece della nostra persona che ci è stata data in sogno, la sorte voleva darci un miterchero: una sorte mostruosamente stronca, non tutto il nostro Adriatico: quello che è nostro per averlo conquistato con secoli di lavoro assiduo, con le piccole navi venete che portavano la parca d'oggi, come il seme di un fiore eterno. E' stato forse peggio di non averlo trovato alla prima tappa del nostro triste viaggio. «Quando tutti i cuori erano ardenti, perché si riscaldavano ai bivacchi del Piave Veneto; quando tutti gli animi s'erano conosciuti perché nessuno rinfocollava gli occhi, quando tutti ci sentivamo forti: e un duce aveva nel suo pugno l'aquila della Vittoria, e tutti fremevano l'ali per un volo più ardente.

Ma il dialogo parla come quello di una tragedia antica: nella quale l'ombra di un angelo mistero pingge i volti di pallore e fa ansimare i petti nel respiro contratto.

E così la nostra pena. Tanto fa tremare il nostro cuore. Un moto un'emozione una notizia che corre per un giornale o che si susseguono nei crocchi: un lontano frangere d'armi: una lacerata ai margini della patria: la frase di un deputato o di un ministro: E tutto è peccato con una pazienza certissima. Tutte le ombre oscure vengono rischiarate affinché della stuga al pensiero che diventa un tavolo. «Sugge questo travaglio a chi non è sofferto il nostro seraggio: a chi non sa che cosa voglia dire essere schiavi dello straniero.

Eppure le ragioni di questo supplizio sono ben stesse. Noi non abbiamo saputo imporre il rispetto della nostra conquista: noi abbiamo a' nostri nemici gli strumenti della nostra lottura; noi volemmo diventare gli egemoni mentre in tutta Europa si banchetta mangiando le carni sanguinolente perché gli alleati non derubassero, noi non abbiamo proclamato la giustizia affinché servisse agli altri a rendere vittoriose delle loro ingiustizie.

Perché?

I nemici disegnano ancora scenari di politica, nei quali la forza di Venezia parla come una voce eterna. Non muore la fede. Vengono a cupre una stella dal nostro cielo. I figli che intreccia il destino per legare la nostra nave sbattuta, nel porto desiato, sono morti.

L'Adriatico è un dio che si legò alla nostra nave per non tradirla mai. IGNOTUS.

## La naufragazione del cavo sottomarino Zara-Ancona

ZARA, 8. — Ultima la posta del cavo sottomarino fra Zara e Ancona, che era stato attivata una comunicazione di posta fra Zara e Roma. La «Città di Milano», che ha eseguito la posa del cavo, alle fine dei lavori si è occupata alla banchina della riva e la popolazione si è riversata accalando e inneggiando entusiasticamente all'Italia, al governatore, al comandante della nave e ai componenti la spedizione.

# LA STAMPA SPORTIVA in onore di Vittorio Zucca

Ripetiamo dalla "Gazzetta dello Sport" questo brano di un'importante articolo di la pagina che esalta il valore sportivo del nostro concittadino Vittorio Zucca.

L'articolo è accompagnato da un cliché della figura del nostro atleta.

La maggior impressione fra i suoi più propugnatori di tutte le gare è stata prodotta da Vittorio Zucca. E si che l'intera battaglia fra gli sprinters è mancata totalmente, perché il nome mancava rapidamente in azione, non venne nemmeno un istante minacciato. Per questa fiducia si potesse avere un campione nazionale, nessun indizio lasciava presumere una simile schiacciata affermazione, in confronto di Croci. Questi era abbastanza preparato; eppure non ha potuto reggere nemmeno un istante contro la foga del Favversario. Il campione tedesco è un vero sprinter di eccezione. E così potente e fulmineo nello scatto iniziale, che sbalordisce, rinovare per la salda struttura atletica, può rinnovare egualmente qualsiasi sforzo anche violento.

Zucca non è uno sfilista; a causa dell'asimmetria degli arti inferiori; ma il movimento della braccia è così sincrono con quello delle gambe, che gli permette un grande rendimento, opportunamente raccolto ed indirizzato in avanti. Mala maggiore dote che possiede Zucca è la mancanza assoluta di emozione e la sicurezza nelle proprie forze. Requisiti di altissimo valore, che se fossero patrimonio di Croci gli permetterebbero di rendere più difficile il compito del biando avversario.

Il carattere ha gareggiato senza convinzione ma anche se i suoi tentativi avessero potuto rendere per intero il valore che hanno, non crediamo che egli sarebbe riuscito a dominare il campione di Pola. Lo smacco è stato però grave per Croci, che in condizioni morali perfette, può fare molto di più. Anche l'energico e potente Giuseppe Bernardoni non può accontentarsi della recente prove. Il tempo che il nero azzurro ha conseguito nel discorso e quattrotto mesi è troppo mediocre in confronto della sua classe; l'attentato del vento che soffia abbastanza forte, non è sufficiente per giustificare soprattutto il tempo della seconda gara. Necessità quindi che il milanese richieda con ferma volontà al proprio organismo, quello sforzo poderoso che gli permette di compiere la grande performance. Non basta la semplice vittoria, specialmente quando si possiedono delle mirabili e superiori qualità, come vanta Bernardoni; bisogna essere maggiormente volitivi, affinché le energie e la forza permettano di compiere quella gara, che in forma tangibile affermano il proprio valore.

### Una lettera di Zucca

Il presidente del Fascio Grion, sign. Enrico Volkner, ci permette gentilmente di pubblicare la lettera che gli invio il nostro carissimo Vittorio da Busto Arsizidno in data del 3 corrente.

Carissimi,

Oggi vi scrivo tutto beato e soddisfatto della mia prova fatta ieri alla presenza di numeroso pubblico, battendo i miei competitori come volevo e battendo pure il "record"; ma siccome delle sette cronometristi quattro segnarono 11" e tre 10 e quattro quindi, lasciamo che sia per ora uguagliato.

Tutti i miei colleghi però hanno cronometrato 10 e 4 quinti.

Io ho dato la prova del miel, e dei vostri sacrifici, sbalando il forte Croci per 2 quinti ossia per due metri e mezzo.

In batteria fui con Orlandi, Nespoli e Boni, il quale fece una passeggiata in 11 e due quinti. Il povero Zanolla è stato eliminato da Croci e Riccoboni.

Ora Platt Adams soddisfatto vuole che lo faccia il 200 m., ed a farò anche, sempre se potrà arrivare in 22 e due quinti.

Dunque spero di progredire e di portare il nome della nostra società e di Pola ad Anversa.

Qui si sta bene. Di mattina siamo in campo dalle 10 alle 12 e nel pomeriggio dalle 16 alle 18.30. Fumare non si può. In compenso dobbiamo masticare tutto il sango giorno una gomma data da Platt. Saprà porcare superbo l'acqua di Sergio e farla correre.

Ora aspettiamo l'ultima prova per la designazione dei partecipanti ad Anversa. La prova avverrà il 24 del mese corrente e spero di non essere ultimo nemmeno questa volta.

Sono già tutto rosso dal sole. Platt vuole che lo dimagrisca.

A tutti voi i più cari saluti. Se non vi dispiace fate il favore di pubblicare; miei saluti ai concittadini.

Il vostro

VITTORIO.

Indirizzo: "Tre Re", via XX Settembre, - Busto Arsizio.

Comitato regionali danneggiati dalla guerra

Il Comitato avvia tutti gli interessati di vivogeri presso la sede sociale in via Giuliana N. 7. Il piano ove programmo ricevere i nuovi moduli ed avere nello stesso tempo tutte quelle informazioni utili per la compilazione degli stessi. Orario d'ufficio: dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Esclusi i giorni di festa.

### A proposito di rilievi topografici

Entro il corrente mese l'Istituto geografico militare invierà alcuni ufficiali topografi nel territorio di questo Comune per eseguire i rilievi occorrenti alla costruzione della carta topografica generale dello Stato. Lo scopo di questi lavori non ha nessun carattere fiscale od oneroso per la proprietà privata, ma unicamente politico-militare.

Sono perciò invitati tutti i delegati comunali a favorire il compito assegnato a questi ufficiali, sia col mettere loro a disposizione per iscopo di consularli documenti di mappa, i dati di censimento, indicazioni topografiche ecc. sia nel facilitare la ricerca e nella compilazione di guide e mezzi di trasporto, sia infine nel procurare gli alloggi necessari per gli ufficiali e per i soldati al loro servizio, alloggi che, per il carattere del lavoro che compiono questi ufficiali, dovranno in buona parte essere scelti anche in casolari di campagna.

Tutti le somministrazioni che verranno fornite in personale, mezzi di trasporto e alloggi, saranno immediatamente e direttamente pagati dall'Ufficio che le avrà richieste.

La popolazione rurale deve rispettare i segnali o permettere agli ufficiali operatori di accedere in ogni parte del territorio ed all'occorrenza anche negli edifici.

### I risarcimenti ai danni di guerra in Francia e in Italia

Le discussioni svoltesi sulla situazione dei territori venuti devastati dalla guerra e sui risarcimenti dei danni, discussioni determinate da cause indirette e cioè dai noti scandali che, per alcuni giorni, hanno posto il Veneto al sommo della cronaca, hanno anche dimostrato l'assenza di un piano organico nella ripartizione dei mezzi risarcitivi. Fu detto, a questo proposito, che anche in Francia si dimostra cura nell'impiegare con un forte concorso dello Stato per la ricostruzione dei suoi Dipartimenti danneggiati. Ora, poiché la Francia, in tema di ricostruzioni di guerra è il paese che, essendo nelle nostre condizioni di fatto, noi dobbiamo osservare, vediamo come essa abbia provveduto e vada organicamente provveduto a sanare le sue lacerazioni.

### Le leggi organiche dei francesi per i danneggiati

La Francia, bisogna constatarlo, ci offre un mirabile esempio di solidarietà nazionale e di adeguata provvidenza. Fino dal 17 aprile 1919 infatti, con apposita legge essa provvedeva ai risarcimenti dei danni; e, con successiva legge del 10 ottobre dello stesso anno, approvava una convenzione per facilitare la ripartizione dei danni causati dalla guerra secondo la quale convenzione:

1. si riconosce l'aver avuto costituzione di una Società denominata "Credito Nazionale" per la ripartizione dei danni causati dalla guerra" con capitale di 500 milioni;
2. si autorizza il "Credito Nazionale" allo Stato nel contratto in confronto degli atti crediti circa i rimborsi e le anticipazioni;
3. si esonerano da imposta di R. M. gli interessi di dette anticipazioni;
4. si autorizza la emissione di obbligazioni fruttifere del 5 p. c., rimborsabili per esirazione e con premio, privilegiate e garantite sulle annualità iscritte in bilancio dello stato per il risarcimento dei danni e tinte di tutti gli attributi di un titolo di Stato;
5. si esonerano da tassa di bollo e di registro, ed ogni altra tassa tutti gli atti relativi a liquidazione, pagamento, estinzione, concessione e rimborso di anticipazioni;
6. si sancisce la incompatibilità ad essere eletti nella amministrazione della Società o ad assumere impieghi nella stessa da parte di membri del Parlamento e di funzionari pubblici che abbiano prestato servizio in amministrazioni pubbliche le quali in qualsiasi modo abbiano avuto mano nella preparazione della legge stessa;
7. si autorizza il "Credito Nazionale" ad effettuare il pagamento delle indennità per conto dello Stato.

### Il Credito Nazionale

Il "Credito Nazionale" è una Società Anonima col capitale di 500 milioni che ha sede in Parigi e che è costituita colà durata di 50 anni. Tale Società ha per iscopo di: effettuare per conto dello Stato il pagamento di tutte o parte delle indennità liquidate;

effettuare il servizio degli interessi dovuti sulle indennità liquidate;

accordare sotto propria responsabilità, fino a concorrenza di un ammontare globale di 500 milioni, anticipazioni e sovvenzioni della durata da 3 a 10 anni destinate a favorire la creazione, lo sviluppo e la ricostituzione di imprese industriali e commerciali stabilite in Francia e appartenenti a cittadini francesi. Né qui si arrestano le funzioni dell'istituto, che è sottoposto alla sorveglianza del Ministero delle Finanze, ha anche la facoltà di emettere obbligazioni finora una somma massima di 8 miliardi. Gli utili del Credito Nazionale sono destinati per il 5 p. c. a costituire il fondo di riserva; in seguito al pagamento agli azionisti di un dividendo fino al 6 p. c. successivamente, salvo l'assegnazione di un fondo di riserva supplementare, vanno distribuiti in rate al capitale azionario e delle obbligazioni in circolazione garantite dallo Stato. La parte corrispondente al capitale azionario è ripartita tra gli azionisti; quella corrispondente al capitale obbligaziona-

rio è ripartita per metà agli azionisti e per l'altra metà assegnata allo Stato.

Alla liquidazione della Società, il fondo di riserva spettante sarà pure attribuito per metà favore dello Stato e per metà alle azioni emesse, e il provento di ogni altra spesa saranno ripartiti in proporzione del capitale azionario e obbligazionario, attribuendo la quota corrispondente al capitale obbligazionario per metà allo Stato e per metà alle azioni, e la quota spettante al capitale azionario totalmente alle azioni.

continua.

### Un falso allarme d'incendio?

Ieri sera dal distaccamento dei vigili della marina partirono due treni dei pompieri per spegnere un incendio segnalato in via Carlo De Franceschi. Strano, i padroni non ebbero il consueto sottile sottile non verificarono che un fuoco latente provocato dalle calorie di un motore elettrico. L'opera di spegnimento fu brevissima.

### Nuovo dottore.

Il nostro concittadino signor Domenico Manzia ha sostenuto di questi giorni la tesi di laurea all'università di Siena ed è stato proclamato dottore in giurisprudenza.

### Comunicazioni al pubblico

#### Fiera d'animali a Barban.

Il Municipio di Barban comunica che venerdì 16 luglio a. c. avrà luogo a Barban l'annuale mercato d'animali.

#### Importazione-esportazione.

La Camera di commercio dell'Istria comunica che le dogane sono autorizzate a consentire direttamente l'importazione della carta da filtri e l'esportazione della stoppa carymata, anche se ottenuta da disfilamento di cordami vecchi, dei toni di lana, dei filati di lana cardata, dei filati di lana pettinata e dei fili ammoniacali bruciati, provenienti dalla fusione dello zinco e dalla zincatura del ferro e costituiti essenzialmente di ossido di zinco, zinco metallico e piccole quantità di sali ammoniacali. Le dogane possono inoltre permettere la risedizione all'estero delle partite di cotone tessuto essere, qualunque sia il destinatario e qualsiasi destinazione risulti dalle relative polizze di carico anche se arrivate anteriormente al 1. giugno anno corrente.

#### La nuova addizionale sulle tasse ed imposte.

Abbiamo già parlato della nuova addizionale in misura di cinque centesimi per ogni Lira che con decreto legge del 7 giugno p. p. n. 738, pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" del 14 successivo N. 139, è stata istituita a titolo di contributo a favore dei militari, dei combattenti e delle vedove di guerra con prole. Ecco i ulteriori particolari: Questa addizionale ha effetto dal 1. luglio a. c. e va aggiunta a tutte le indistinte tasse sugli affari (registro, successione, manomorta, ipoteche a tutte le tasse di bollo e valori bollati d'imposta non inferiore a una Lira, alle tasse per le concessioni governative ed a quelle in surrogazione del registro e bollo (bassa di circolazione, di anticipazione e sul capitale straniero). Avrà invece effetto sull'imposta normale (comprendente le attuali imposte dirette gravanti i beni rurali, i fabbricati ed i redditi di ricchezza mobile) dal 1. gennaio 1921 e sarà compensata nelle rispettive aliquote da quella che il 7impone la carta bollata che si acquista dal 1. luglio a. c. in più, aumento di centesimi cinque per ogni Lira, mentre i foggi posseduti dai privati o da tutti gli Enti fino al 30 giugno p. p., potranno essere utilizzati senza l'aggiunta della nuova addizionale, la quale, beninteso, non trova applicazione alle frazioni di Lira.

Si abbia ben presente che questa addizionale deve assolutamente essere applicata, a tutte le cambiali con data di creazione dal 1. luglio in poi, e siccome si trascurano le frazioni di Lira, una cambiale che imponga, ad esempio una tassa di bollo di Lire 1.50, sopporta l'addizionale di soli centesimi cinque, oltre la tassa di quietanza di centesimi dieci.

#### Pesti gratuiti nell'ospedale di Valdoiltra.

Il commissario civile comunica: La Croce Rossa Italiana ha messo a disposizione del Commissariato generale civile per la Venezia Giulia sette posti gratuiti nell'ospedale marino di Valdoiltra.

Saranno preferiti per il ricovero quelli ammalati, dai tre ai quindici anni, qualificati per la cura nel detto ospedale, prevalentemente forme aperte ossee od articolari di natura tubercolare, ancora guaribili e non complicate a forme polmonari o a grave deperimento organico.

Le domande degli interessati dovranno essere presentate a questo Commissariato e dovranno essere corredate dei documenti prescritti, decisione sull'ammissibilità è riservata all'Ufficio Sanitario del Commissariato generale civile in accordo con la Direzione esiguo dei posti, non è presumibile che le domande possano essere tutte accolte subito, però esse verranno tenute in evidenza in ordine di presentazione.

Si osserva infine che tra i ricoverandi non bisogna comprendere orfani di guerra, per i quali è incaricato a provvedere l'apostila Commissario d'assistenza agli orfani di guerra.

### CRONACA MINUTA

#### Il concerto dei boreaglieri a Port'Aurea

Dopo una breve assenza, i baldi boreaglieri della fanfara del 1. Reggimento riprosero ieri sera a dare il pubblico concerto a Port'Aurea, fra l'entusiasmo schiacciato del pubblico.

#### Coarcezione.

Flora Giuseppe, da Trieste, arrestato per sospetto di commercio di spazzati, fu messo a piedi libero per non provarla reità.

### STATO CIVILE

#### Matrimoni.

Celebrarono il loro matrimonio nella chiesa parrocchiale di Pola: Olivetto Gustavo - Godeas Maria; Pellegri Tomaso - Zarovich Ludmila.

#### Decessi.

Da 4 luglio vennero notificati i seguenti decessi: Solich Giuseppe, d'anni 26, all'ospedale provinciale. Corva Maria, d'anni 28, all'ospedale provinciale. Bussich Maria, d'anni 41, all'ospedale provinciale. Buranello Giovanni, di mesi 8, piazza Carl. I. Vecch Giulio, d'anni 24, via Dante 50. Saulta Antonio, d'anni 78, via Sissano 61. Coren Giovanni, d'anni 5, via Cappellini 47. Gobo Najala, d'anni 37, via della Valle 13. Cheravini Giovanni, d'anni 42, via Castagner 7. Corazzi Sprucio, di mesi 6, S. Francesco 4. Holesch Ottomaro, d'anni 44, via Nascingueria 5. Braicovich Elena, d'anni 73, all'ospedale provinciale. Harjman Francesco, d'anni 87, via Sissano 13. Demori Armida, di mesi 3, via Medugno 39.

#### Nascite.

Maschi 5. Femmine 5.

### SPORT

#### Gare militari di nuoto

La Società "Rari Nantes" di Spiez ha bandito un Campionato Militare di Nuoto per tutti i militari del R. Esercito e della R. Marina da disputarsi a Spiez il 24 corr. Le autorità che intendono far partecipare alla gara alcuni dei loro dipendenti ne comunicano i nomi a questo Comando in Capo e rimettono la tassa d'iscrizione che è di L. 1 per ogni militare.

### TEATRI

#### Teatro estivo

Seralmente ottiene grande successo il fine comico "Luciano Porticci" che è ormai divenuto il "clou" del programma. Applauditi tutti gli artisti. Oggi nuovo programma di varietà.

#### Teatro Alhambra

Si rappresenta il grandioso capolavoro in 5 atti, "L'avventura di Charlton Varietè" interpretato da Cecilia Tryanon. Seguirà uno spettacolo di varietà con la dicitrice "Mara" ballerina provetta, "Ines", il trasformista "Hermann" e la stella italo-napoletana Branca Michelazzi, che anche ieri ottenne grande successo e dovette concedere il bis.

#### Teatro Minerva

Oggi a richiesta generale il valente duo "Fornacez" ripete la scena mimosanzante e trasformazioni, "La rivista del marciapiede partigino". Seguirà il solito spettacolo di varietà. Atto schermo nuovo programma. Domani, sabato, si darà l'opera in un atto al due cantanti, accompagnati con Testoni (A. Basso).

### CINE E VARIETA'

Cine Saribaldi  
"Madama Firt", un vero capolavoro moderno, interpretato dalla magnifica artista Hesperia e da Tizio Carminati.

Cine Ideal  
La storia del teddi con l'insuperabile Lyda Borelli.

Cine Leopoldo  
Domani, "No 121" con Zola Mort.

Cine Italia  
Riposo.

### Arrivi e partenze dei piroscafi

PRINCIPRE HOHENLOHE: ogni giovedì arriva da Trieste approdando al molo Fiume e prosegue per la Dalmazia alle 12 e tre quarti toccando i seguenti porti: Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato e Curzola. Parte da Curzola ogni domenica toccando gli stessi porti arriva alle 19 un quarto accostando al molo Fiume e riparte nello stesso giorno alle ore 11 per Trieste dove arriva alle 15.

BARON BRUCK: arriva da Trieste accostando al molo Fiume ogni seconda domenica e precisamente al 4, 18, luglio, 1, 15, 29 agosto e così di seguito e riparte alle 12 tre quarti per Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Antivari, Medua, Durazzo, Bari, Brindisi, Valona e Corfu. Fa ritorno da Corfu toccando gli stessi porti ogni secondo martedì arrivando a Pola (molo Fiume) alle 10 e mezzo e proseguendo alle 11 un quarto del giorno stesso per Trieste.

UNGARO CROATA: ogni lunedì e giovedì alle 8 ant. parte un piroscafo dal molo Fiume per Venezia. Ogni giovedì e lunedì parte alle ore 8 ant. dalla Riva Vittorio Emanuele il piroscafo Novi o Nerava per Lussinpiccolo facendo scalo a tutti i porti che stanno sulla linea fa ritorno a Pola ogni giovedì a mezza giorno rispettivamente alle 4 pom.

TRAI, parte ogni lunedì e giovedì alle ore 6 ant. dalla Riva Vittorio Em. per Veglia toccando Cherso, Rabaz, Moschietz, Laurana, Volosca, Malinka. Ritorna ogni martedì e venerdì alle 18.30.

ISTRIA-TRIESTE (postale) parte giornalmente alle 6.30 dal molo San Tommaso toccando tutti i porti della costa Istriana fino a Trieste dove arriva alle 14. Ritorna partendo da Trieste ogni mattina alle 7.

BOSNIA O DAVUBIO: (corse postali) arriva da Trieste ogni martedì alle 12 e mezzo (accostando il Bosna al molo S. Tomaso, il Danubio al molo Fiume) e riparte alle ore 13.15 dello stesso giorno per Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Traù, Spalato, Bol, Gela, Cittavecchia, Lesina, Lissa, Cormis, Vallegarano, Curzola, riparte da Curzola toccando gli stessi scali; arrivando a Pola ogni giovedì alle 10.30 e proseguendo alle 11.5 dello stesso giorno per Trieste dove arriva alle 17.45.

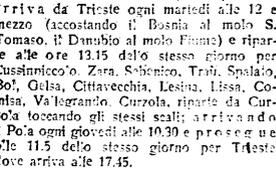
### Servizio Automobili in Istria

Pisino	- partenze alle ore	8.45 e 19.20
Parozzo	- arrivo	10.30 e 21.05
	- partenza	6.50 e 16.15
Pisino	- arrivo	8.15 e 17.45
	- partenza	8.30 e 19.20
Albona	- arrivo	10.45 e 21.30
	- partenza	5.45 e 16.45
Pisino	- arrivo	8.15 e 19.15
Albona	- partenza	9.50
Volosca	- arrivo	12.30
	- partenza	15.15
Albona	- arrivo	18.15

### Stasera mi divertirò!!

### Teatro Cine Varietà Alhambra

### Al Bar ROMA



Il miglior caffè

### Fratelli Bucher

POLA

Via Sergia N. 42 - Telefono N. 276

AutORIZZATI per Impianti Elettrici

meccanici - Gas e Acqua

**Banca Commerciale Triestina**  
Filiale di POLA - Libretti di versamento

# Dalla Venezia Giulia

## Cose del Giudizio

Dignano, 7. Al giudizio il personale di cancelleria è stato ridotto sotto i minimi termini, né si pensa a sostituire i vari posti vacanti con grave danno del pubblico, che per avere un documento deve predisporre a una pazienza che in questi tempi non è certo terrena. E a niente servono le lamentele del dirigente per avere nuove forze, perché le sue suppliche rimasero finora voci rimbombanti in deserto. Ora poi il lavoro alla sezione favorisce si è venuto centuplicando per le insistenti richieste di estratti per le denunce dei danni di guerra, e le parti vengono rinviate per esuberanza di lavoro ad attendere. E così ora che la legge sui risarcimenti dei danni è stata dopo 2 anni applicata anche alle nostre terre, farà bisogno aspettare forse altri due anni perché il danneggiato sia in possesso dei documenti per inoltrare la domanda, perché prima di tal termine è certo che la magnanimità burocratica non si degnierà di riflettere per l'incendio di un funzionario per i bisogni del contribuente danneggiato.

## Cose del comune

È l'intenzione del commissario straordinario di riflettere seriamente alla risoluzione del tanto dibattuto problema dell'acqua prendendo in esame il progetto di pozzo "la foletta", ove sono state esperite varie prove di pompatura con esito sempre promettente. Durante la guerra l'ex governo si serviva di questo pozzo per approvvigionare l'acqua i vari accampamenti militari e animali trovantesi in quell'ubicazione. Consta però che l'attuale governo non intende di anticipare nessuna somma di denaro se prima non si compie un esperimento ininterrotto di pompatura per almeno 50 giorni di seguito. È una spesa certo non indifferente, ma che il comune deve con risolutezza affrontare se vuole l'interesse e il benessere del paese. L'opera dunque presto, che la stagione è favorevole.

## La coltivazione del tabacco in Istria

Rovigno, 7. — L'esperimento che fece il Governo con la coltivazione del tabacco in Istria, diede ottimi risultati.

Da calcoli approssimativi si può desumere che la qualità del terreno e del clima istriano è ottima. Il terreno secco contribuisce molto a dar un aroma speciale alle foglie del tabacco.

L'Istria tra breve fiorirà, ed i vigneti distrutti dalla fillossera, verranno rimpiazzati dalla vasta coltura del tabacco.

Se calcoliamo il reddito che da questa pianta vediamo che un ettaro di terreno può dare in media 12 quintali di foglie asciutte che rappresentano un valore di circa 8000 L. Il lavoro per la coltivazione è semplice: aratura, concimazione ed impianto. Più tardi, l'agricoltore deve cercare di estirpare le cattive erbe; quando la pianta è matura, in appositi locali avviene l'essiccazione della foglia. E qui l'uomo non la più nulla a che fare; lascerà il tutto in mano alle donne le quali cureranno la foglia fino alla consegna.

Se si pensa che il terreno occupato per la coltivazione del tabacco, nell'anno seguente serve ottimamente all'impianto di farmacia, senza alcun bisogno di nuovi concimi, e vediamo che alternando la coltura l'agricoltore farà tutto il suo interesse.

Un guaio però c'è nella mancanza assoluta di locali per la essiccazione della foglia. Ai rozzi e primitivi casolari dei coltivatori della Bosnia, dobbiamo sostituire vasi e modaniti metallici. Oggi è costoso l'edificare simili baracche ma un po' col legno della Slesia, potremo edificare senza avere una spesa troppo grande. Il coltivatore, piccolo possidente, potrà aver dei prestiti dalle casse rurali; il grande possidente invece, aumentare i suoi capitali e verrà in aiuto alla Nazione poiché questa non avrà bisogno d'importare dall'estero.

Il tabacco finissimo prodotto in Istria e che verrà tra breve messo in commercio, porterà il nome di «Tabacco Istriano».

Intensificare la produzione del tabacco vorrà dire arricchire l'Istria nostra.

Anche oggi i maestri di Rovigno non furono pagati. Si vede che deve esserci qualche capesazione il quale vuole esercitare il monopolio nel locale ufficio delle imposte. Tutti i docenti dell'Istria furono pagati fuorché quelli di Rovigno. Aggiungiamo l'incongruenza alle autorità.

## Festa Sportiva

Pisino, 7. — Ecco il programma definitivo della Festa sportiva che si terrà a Pisino l'11 m. c. organizzata dalla Sezione sportiva di questo Circolo Denocratico:

- Ore 10. Arrivo del Ricreativo di Pola. Visita alla città.
- Ore 14. Arrivo degli ospiti di Pola, Dignano, Sanvencenti, Canfanaro, S. Pietro col treno speciale in partenza da Pola alle ore 12,30.
- Ore 15. Trattamento al Teatro sociale sostenuto dagli alunni del Ricreativo Comunale col seguente programma:
  1. Inno di Mamelli;
  2. P. Cavallini - «Ed ora» - scherzo in un atto;
  3. A. Bolto - Barcarola - coro e orchestra;
  4. L. Rocca - «Il topo in trappola» - commedia in un atto.

5. Pettinighi - «Un milanese in terra» - operetta comica in un atto.  
 Ore 17. Partenza per il campo sportivo, ove si svolgeranno le seguenti gare:  
 I. Gara di velocità n. 100  
 I premio Orologio d'argento II. Busta cancelleria sigarette III. bottiglia.  
 II. Corsa mezzofondo n. 400  
 I med. d'oro II 1 tubolare, 1 pompa bicicletta III 1 quadro  
 III Corsa degli ostacoli  
 I med. d'oro II 1 tubolare, 1 pompa bicicletta III 1 quadro  
 IV Salto in alto  
 I 2 bottiglie Asti II 1 bottiglia Vermouth III 1 scatola saponette  
 V Corsa in sacco  
 I 12 fazzoletti e bottiglia asti II 3 pala calze, 3 cravatte, bretelle III 12 fazzoletti  
 VI Corsa sui trampoli  
 I 10 scatole di sardine II 2 fiaschi vino  
 VII Corsa sugli asini  
 I 1 paio stivali uomo II 12 fazzoletti  
 VIII Gara di foot-ball  
 sostenuta dal Fascio Grion-12.0 Fanteria  
 Dopo le gare si danzerà. Il campo sarà illuminato da lampadine elettriche e lampionari. Durante la festa funzionerà un ben assortito e ben diretto servizio di Buffet.  
 Alle ore 10,30 la festa avrà fine con un grandioso spettacolo pirotecnico. Fiaccolata ed accompagnamento degli ospiti sino alla stazione.

Il comitato conta sui molti ospiti che dalle diverse città sorelle affluiranno a Pisino, ed ai quali si preparano patriottiche accoglienze.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti  
 Editrice: Società editrice "L'azione" De Berti & C. Stab. tipografico della Società Editrice "L'azione".



## DISTRUZIONE RENALE E MEZZI DI PREVENIRLA

Un mezzo di prevenire la distruzione renale è evitare i raffreddori e i brividi e ciò non è difficile. Vivete in camere ben ventilate, non rimanete mai coi vestiti umidi e non passate da una camera calda ad una fredda senza una conveniente preparazione. Altre precauzioni sono: esercizio attivo, sonno regolare, abitudini puntuali, dieta moderata e abbondante acqua pura, e come maggiore salvaguardia, le Pillole Foster per i Reni, per tenere i reni in buona condizione.  
 I reni infatti si trovano a mal partito durante un raffreddore ostinato o brividi incontinui. Sono costretti a lottare con un carico di veleni fuori dell'ordinario ricacciati nel sangue dalla irregolarità dell'intestino e dai pori chiusi della pelle.  
 E' compito dei reni filtrare i veleni dal sangue e se essi non possono farlo, andrò di male in danno. Ne conseguono infiammazione dei reni, mal di schiena, renella, disturbi della vescica e dell'urina, lombaggine, calcoli, sciatica, reumatismo (idropisia), ovvero possono risultarne degli stadi incurabili di debolezza renale.  
 Al primo sintomo di debolezza renale, prendete nota di qualunque abitudine trascurata e cambiatela subito. Date aiuto ai reni, rinvigorendoli e risanandoli con le pillole Foster per i Reni. L'unica pretesa che si fa per le Pillole Foster per i Reni è che esse sono esclusivamente per i disturbi dei reni e della vescica.  
 Si acquistano presso tutte le Farmacie: L. 3,50 la scatola — L. 20 per la scatola, più 0,40 di tassa di bollo per la posta. Per posta aggiungere lire 0,40. Generali, C. Glongo, Via Cappuccio, 15, Milano.

Un guaio però c'è nella mancanza assoluta di locali per la essiccazione della foglia. Ai rozzi e primitivi casolari dei coltivatori della Bosnia, dobbiamo sostituire vasi e modaniti metallici. Oggi è costoso l'edificare simili baracche ma un po' col legno della Slesia, potremo edificare senza avere una spesa troppo grande. Il coltivatore, piccolo possidente, potrà aver dei prestiti dalle casse rurali; il grande possidente invece, aumentare i suoi capitali e verrà in aiuto alla Nazione poiché questa non avrà bisogno d'importare dall'estero.

Il tabacco finissimo prodotto in Istria e che verrà tra breve messo in commercio, porterà il nome di «Tabacco Istriano».

Intensificare la produzione del tabacco vorrà dire arricchire l'Istria nostra.



**LION NOIR**  
 LA CREMA PER CALZATURE DI ASSOLUTA FIDUCIA

Soc. An. Prodotti LION NOIR  
 Capitale L. 3.000.000 Int. Versati

MILANO - Via Trivuzio, 17

Banca Commerciale Criestina  
 Filiale di POLA  
 LIBRETTI DI VERSAMENTO

**VINI SPUMANTI CINZANO VERMOUTH**  
 Rappresentante per Pola ed Istria  
 Giovanni Germoglio - Pola  
 Via Kandler 26 - Telefono 83

**HOTEL "VENEZIA"**  
 Via Nascinguerra ♦♦ POLA ♦♦ Via del Fondaco  
 Si accettano abbonamenti per pranzi e cene a L. 5 al giorno  
 MARIA ved. RUSSO

**Ditta Mastroberardino**  
 IMPORTAZIONE - ESPORTAZIONE - Vini, Oli, Vini di lusso, Liquori, Frutta, Alimenti  
 Via Pozzo del Mare 1 - TRIESTE - Piazza Squero Vecchio  
 Telefono 19-72  
 Sede e Stabilimento Enologico proprio  
 ATRIPALDA (Avellino)

**RINGRAZIAMENTO**  
 Un grazie di cuore vada a tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorare la memoria del nostro indimenticabile zio  
**FRANCESCO HARTMANN**  
 La santa messa in suffragio dell'anima del caro estinto verrà celebrata sabato, 10 corrente, alle ore 8,30 nella chiesa del Duomo.  
 Famiglie MODES e HARTMANN

**RINGRAZIAMENTO**  
 Commossi per la grande dimostrazione d'affetto tributata alla memoria del  
**Capitano STEFANO MATTEO VIDULICH**  
 porgiamo riconoscenti a quanti vollero in varia guisa unirsi al nostro grande dolore, sentiti ringraziamenti.  
 Al signor Commissario Straordinario, alla Presidenza, alla Commissione Amministrativa ed alla Direzione degli Stabilimenti Comunali un grazie di cuore per il gentile invio di rappresentanze e fiori.  
 Ringraziamo in modo particolare gli operai ed impiegati degli Stabilimenti Comunali per la loro viva e spontanea partecipazione inviando deputazioni e girlande.  
 Un ringraziamento all'egregio signor dott. Kien di Rovigno, che durante la lunga malattia curò il defunto con le più amichevoli premure.  
 Pola-Rovigno, 7 luglio 1920.  
 Giovanni de Cattini vedova Vidulich  
 Famiglia Ing. Nicolò Vidulich

**SILIA** Nuova Acqua Purgativa Italiana  
**SOLFATO SODICA**  
 che scaturisce a SELLIA (Catanzaro)  
 Garanzia naturale senza aggiunta di sali o concentrazioni  
 Contiene grammi 50 di solfato di soda per ogni litro  
 UNICA IN ITALIA. — Emanazione il nostro paese dalla  
 importazione di acque purgative estere. Analisi del Prof.  
 GAUTHIER dell'Università di Napoli  
 Concessionari esclusivi per la vendita:  
 M. DE AESTIS & G. SERVENTI Via Cesare Beethoven N. 123 - Roma  
 La qualità sufficiente per una purga - grammi 80-120, si vende a cent. 25 presso la SOCIETA' "IDRO" in Roma, via S. Claudio N. 58, Via Principe Amedeo N. 7. Effetto blando, immancabile, non irritante.

**Cine-Teatro-Varietà "ALHAMBRA"**  
 Oggi si ripete con successo  
 Al Cinematografo:  
**L'avventura di Karlton Varietè**  
 Grandioso capolavoro in 5 atti interpretato da CECILIA TRYANON  
 Al Varietè:  
**GRANDE SUCCESSO**  
**Bianca Michelizzi**  
 Stella italo-napoletana  
**INES e MARA**  
 Danze internazionali e trasformazioni  
 Dietricce  
**HERMANN**  
 Celebre trasformista  
**SPETTACOLI FAMILIARI**  
 Direttore d'orchestra: Maestro PAOLO GALLONI

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)
AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietaria di stabili via Sergia 35, I.

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI magazzino possibilmente con ghiacciaia per deposito birra. Negozio Valent Via Carducci.
CERCASI stanza vuota uso cancelleria. Offerte all'Azione.
CAMERA matrimoniale comodo cucina cerca per contigi soli. Offerte sub. impiegato all'Azione.

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI pronamente brava ragazza di servizio presso piccola famiglia. Via Fontana 1, II. piano sinistra.
CERCASI ragazza per attendere bambini d'otto mesi senza costo. Petrarca 1234C piano.
CERCASI brava ragazza di servizio. Indirizzare all'Azione.
CERCASI ragazzo per magazzino. Rava Foscati. Via Sissano 29.
CERCASI donna di servizio a buonissime condizioni. S. Michele 22.
DONNE ragazzi inferiori quattordici anni per cerchia carbone cerca. Ambrosio Binas Via Giulia 4.

RICERCA DI LAVORO

Cent. 5 la parola - Minimo Cent. 50 (D)

OFFRESI bravissima cuoca. Offerte all'Azione.

VENTITE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI letto d'una persona e mezza con susta. Via Arsa 11.
VENDESI letto una persona e mezza con susta sgabello due piumini coperte di lana carozze/la per bambini, una puppa da sista. Via Petilla 4.
MOBILI da vendere visitare mattina dalle 9-11. Via Arena 28, I piano.
VENDESI ghi-ciecia quasi nuova. Via Badoglio numero 71.
VENDESI mobili. Via Timavo 18.

DA VENDERE causa partenza inventario per esercizio trattoria con locale disponibile e bene avviato compreso abitazione. Rivogersi via Sissano 11. Ritiro di colazione.
CAUSA partenza vendesi divano pisch verde quasi nuovo a prezzo d'occasione. Via Arsa numero 13.
SALOTTO stile Luigi XVI con pitture a mano, vestiti uomo usati vendesi. Via Dante numero 10.
VENDESI camera bianca una persona più singoi pezzi di cucina. DeFranceschi 3, II.
VENDESI una lampada gas, letto per bambini in legno un materasso, e due porte. Indirizzo all'Azione.
GRANDE baute in legno vendesi. Via Nezzano 8, pianoterra.

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

LETTO bambini acquistasi, eventualmente a noio alcuni mesi. Offerte all'Azione sub. "Netezza".
ACQUISTASI boitame lasciando offerta all'Azione.

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 150 (H)

DA VENDERE diversi mobili da negozio Via degli Arditi N. 1, Matteo Dekleva.

VENDESI negozio d'oltracage posizione centralissima per informazione rivolgersi finale Luigi Rocco Via Sergia 73, dalle 10 alle 11 pom.

VENDESI 100 quintali fieno sciolto nuovo, manna e misto. Indirizzo all'Azione.

COMPERO a prezzi affissimi monete d'argento, orologi, catene d'oro, brillanti e biglietti del Monte. Iorgo Via Sergia 21.

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 150 (L)

CERCO insegnante lingua Italiana che preferibilmente parli Inglese. Ora delle lezioni dalle 12.30 alle 2. Rispondera Hotel Riviera, fissando pretese tenente Terhune.

Fotografie su porcellana per lapidi e tombe in tutti i formati fornisc LUIGI RUMICH
Fotografia "RITA" - POLA. Via Sergia, 51
Data la capacita degli esecutori e garantita tanto la inalterabilita che la finezza artistica del lavoro.

La Neurastenia

causata da eccessivo lavoro mentale, tortura gl'intelletuali ed affaristi, ma la si cura ottimamente allo Stabilimento Balneare & Alberghi di Valbandon - Fasana (Istria) del F.lli Caramelli - Proprietari F.lli Caramelli. Servizio telefonico interurbano

Dizza dell'Adriatico

Stabilimento Balneare & Alberghi di Valbandon - Fasana (Istria) del F.lli Caramelli - Per informazioni a Trieste: "Ristorante Continentale". Servizio telefonico interurbano

Don più Malessere!!!

per chi non tarderà dirigersi a Valbandon Fasana (Istria) a 20 min. dalle Isole Brioni a 10 minuti da Pola, a 4 ore da Trieste II Grande Stabilimento Balneare & Alberghi di proprietà dei F.lli Caramelli. Servizio telefonico interurbano

Teatro Estivo "Excelsior"

Via Carlo Dafranceschi

Grandi Spettacoli di Varietà con nuovi debutti

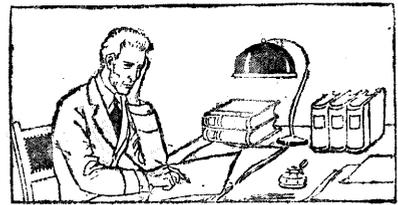
APPALTO di miniere di ferro e costruzione d'una ferrovia in CARINZIA

Nella valle di Lieser (Liesertal) sono da appaltarsi ricche miniere di ferro ed è da costruirsi una ferrovia. Finanziari che riflettono alle due operazioni vogliono rivolgersi alla

Liesertaler Industrie-Gesellschaft m. b. H. Gmünd Kärnten

VINI G. CUZZI POLA
VIA ARENA N. 1 TELEFONO N. 20
IMPORTAZIONE ESPORTAZIONE

Denti bianchissimi Bellezza Conservazione - Igiene col Glycodont DENTIFRICO SCIENTIFICO
Concessionaria per l'Italia e Colonie Società Sciper - Milano
Depositari esclusivi per la Venezia Giulia
PETRONIO & AVIANI TRIESTE - Via Carducci 10 p. I - Tel. 3-24
Trovati in vendita in tutte le Profumerie, Farmacie e Drogherie



intelletuali affaticati

abbisognano del "Protin"

Nel turbine della vita Novella di BRUNO SPERANI

Il volontario (Continuazione e fine: vedi numeri precedenti) Egli aveva preso questa risoluzione per un impulso del suo orgoglio e della sua necessità, udendo i lamenti e le amare osservazioni di alcuni popolani. Quelle lacrime di tenaci gli avevano inflitto una cocente umiliazione. Vedendolo passare uno di costoro aveva sorriso ironicamente. Un altro aveva detto: I ricchi restano a casa, non sono carne da cannone loro. Egli si era voltato e guardando quegli uomini dritto in viso, così li aveva apostrofaati: - Chi vi dice che io non partiro?

ve della sua città. E gli pareva che quella povera gente, teste su nemica, lo guardasse quasi con tenerezza. La strada innalzava il suo entusiasmo, la casa lo deprimeva. Le lacrime della sua mamma gli squarciarono il petto; pure, stringendosi al cuore, baciandola teneramente, si sentiva sollevato. Più grave, più opprimente pesava su Pamela sua la calma solenne del padre. Egli indovinava un'aria indomabile sotto a quella serenità voluta. Ottnse finalmente la risposta del ministro e il volontario partì. I genitori lo accompagnarono fino alla grande città dove era il reggimento nel quale egli doveva entrare col suo grado di sergente ottenuto nell'anno di volontariato. La vigilia della partenza egli poté un momento sottrarsi all'ansia compagnia del padre. Di un passo rapido prese la via del borgo, e, approfittando del crepuscolo, entrò non visto in una piccola casa, quasi una capanna, dove abitava una famiglia di operai. Picchiò all'uscio e un ragazzo gli venne ad aprire.

- Oh! il signor Federico! - esclamò la massata. Il capo della famiglia, un bravo falegname, si alzò, gli mosse incontro e lo pregò di accomodarsi. Erano in cinque: il padre, la madre, una ragazza di diciotto anni e due ragazzetti. La fanciulla, una graziosa liguiretta, dall'aria distinta come una signora, si era levata in piedi come gli altri, all'arrivo del giovane signore, ma non aveva osato muovere un passo. Non si incomodò per me - disse Federico sedendo a canto al falegname, mentre i suoi occhi fissavano teneramente la fanciulla. - Non s'incomodino. Ragazzi, mangiate! Sono venuto a quest'ora perché più tardi non avrò potuto. Parto domani e, come avranno sentito, vado in Africa. Vedrà suo figlio, signor Ravasi. L'uomo sorrise commosso. La massata alzò gli occhi al cielo. El vira guardò la giovane con una dolce espressione di gratitudine a di dolore. Siamo, credo, nel medesimo reggimento,

ma in un altro battaglione. Io lo cercherò in ogni caso. - Si troveranno, spero - disse l'operaio. Parlavano di quella guerra, degli oscuri timori che erano in tutti gli animi, Federico cercava di combattere quei timori e l'invincibile pessimismo del popolo. Mentre parlava però gli occhi suoi non si saziavano di contemplare la fanciulla. Ella rossa, come una fragola, un po' gli sorrideva, un po' abbassava gli occhi. Al momento d'incogedarsi, egli disse: - Signor Ravasi, non sono venuto soltanto per farle i miei saluti e per dire al suo Luigi una cosa devo dirle; amo sua figlia e se ritornavo vivo dall'Africa desidero farla mia moglie. Vuole ella accordarmi la mano della sua Elvira? Federico sorrise e disse: - Non sono venuto soltanto per farle i miei saluti e per dire al suo Luigi una cosa devo dirle; amo sua figlia e se ritornavo vivo dall'Africa desidero farla mia moglie. Vuole ella accordarmi la mano della sua Elvira? Senza mostrare una eccessiva meraviglia, il popolano restò alcuni istanti pensoso. - La mia Elvira? S'immagini! Se dipendesse soltanto da me sarei felice. Ma pensi signor Mio, suo padre, ricco e ar-

siocratico, per quanto sia buono, non permetterà che lei sposi la figliuola di un falegname! - La bellezza e l'ingegno sono una aristocrazia. La sua Elvira vale una principessa. Mio padre intende queste cose... e poi, se ritorno, egli sarà così felice che non potrà condannarmi all'infelicità: mi ama tanto il mio babbo! Egli sorrideva ininterrotto e convinto. Il Ravasi girò gli occhi attorno alla tavola e vide che sua moglie e sua figlia piangevano. Corrugò la fronte. - I padri non sono padroni del loro figlio - disse con qualche amarezza. - Se Dio vorrà che ella ritorni, come che l'auguro non sarò io quello che farà opposizione al destino. Federico afferò la mano dell'operaio e la strinse con affetto. Altrettanto fece con la madre della sua fidanzata. Poi, accostatosi all'Elvira, afferrò a sé e la baciò sulla fronte, sulla bocca. - Arrivederci - disse - Ora sono sicuro ritornerò. (continua)